

Acqua, la mappa delle “vedovelle”

Pubblicato: Lunedì 5 Giugno 2017



Milano si prepara all'estate, tra il profumo di tiglio che invade le strade e le temperature tipicamente elevate. Per combattere il caldo di questi giorni, cittadini e turisti possono rinfrescarsi grazie alle **668 “vedovelle” dislocate in tutte le zone della città**.

Per trovarle facilmente, da oggi, basta collegarsi al Geoportale del Comune di Milano e consultare la mappa interattiva. **Allink, oltre alle 668 fontanelle**, è possibile conoscere la posizione delle 18 case dell'acqua presenti in città, equamente distribuite sul territorio.

Le vedovelle sono le tipiche fontanelle pubbliche di Milano e il loro nome si deve al filo d'acqua continuo che sgorga, paragonato al pianto di una vedova.

Il flusso d'acqua costante delle vedovelle permette di **mantenere sempre l'acqua in movimento, preservandone così la freschezza e la buona qualità**, evitando la stagnazione e la formazione di flora batterica attorno alla bocca da cui sgorga.

Disegnate nel 1931, sono realizzate in ghisa e di colore verde ramarro: la prima vedovella è stata quella di Piazza della Scala e, a differenza delle altre, è realizzata in bronzo.

Il geoportale, lanciato lo scorso febbraio, permette di gestire e condividere in maniera integrata tutti i dati geografici in possesso del Comune di Milano, consentendo così una pubblicazione agile e snella dei dati territoriali anche in formato open. Per effettuare una ricerca sulla piattaforma è sufficiente inserire una chiave all'interno del catalogo o scegliere tra le diverse tematiche proposte (ambiente, educazione, mobilità, territorio, topografia, storiografia) e il sistema rilascerà l'informazione mappata e disponibile per il download.

La piattaforma è in costante aggiornamento con rilasci progressivi e l'implementazione di nuovi servizi geografici e funzionalità ed è disponibile al link <https://geoportale.comune.milano.it/sit/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it